



COMUNE DI VIGLIANO D'ASTI

Provincia di Asti

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 14

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE UNICO TRIENNALE 2022/2024

L'anno **duemilaventidue**, addì **trentuno**, del mese di **marzo**, alle ore **15:00** nella solita sala delle riunioni.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale vennero oggi convocati i componenti la Giunta Comunale.

Fatto l'appello risultano:

N° ord.	Cognome e Nome	Carica	Presente
1	PRASSO Daniele	Sindaco	Si
2	DI GIOVANNI Nunziato	Assessore	Si
3	COLOMBO GABRI Margherita	Assessore	Si
4			
5			
		Totale Presenti	3
		Totale Assenti	0

Con l'intervento e l'opera del Vice Segretario Comunale FINISTRELLA Maurizio (come da D.S. nr. 3 del 2022), PRASSO Daniele nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, il quale prevede che "...gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze...";

VISTA la legge L. 25 febbraio 2022, n. 15 di conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi che stabilisce che *"il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento de-gli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, è differito al 31 maggio 2022"*

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 13 in data odierna, eseguibile a sensi di legge, con la quale il D.U.P.S. Documento Unico di Programmazione Semplificato per il periodo 2022-2024 è stato aggiornato;

CONSIDERATO che:

- il bilancio di previsione finanziario costituisce la proiezione delle spese e delle entrate relative ai programmi indicati nel DUPS e viene redatto con riferimento ad un orizzonte temporale triennale secondo lo schema approvato con il d.Lgs. n. 118/2011 e contiene le previsioni di competenza nonché, limitatamente al primo anno, le previsioni di cassa.
- al bilancio di previsione sono allegati tutti i documenti previsti dal principio contabile applicato della programmazione all. n. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del TUEL.
- la sezione operativa del DUPS copre una durata pari a quella del bilancio di previsione finanziario ed individua, per ogni missione di spesa, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici ed i relativi obiettivi annuali da raggiungere. Essa costituisce presupposto, guida e vincolo al processo di redazione del bilancio di previsione e degli altri documenti contabili.
- la sezione operativa si costituisce di due parti:
 - a) la prima parte individua le condizioni operative di riferimento e dei mezzi finanziari a disposizione, i programmi da realizzare per ogni missione;
 - b) la seconda parte contiene la programmazione delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale, delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare.

VISTI:

- l'articolo 174 del decreto legislativo n. 267/2000, e s.m. ed i.;
- il decreto legislativo numero 118/2011 che contiene "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il decreto legislativo numero 126/2014 il quale ha modificato principi contabili contenuti nel decreto legislativo numero 267/2000 ed ha disposto l'applicazione delle nuove norme in materia di contabilità armonizzata del enti locali prevista dal decreto legislativo numero 118/2011 a livello conoscitivo;

PRESO ATTO delle nuove disposizioni in materia contabile già in vigore dall'esercizio 2015:

- comma 632 della legge numero 190/2014 - Split payment che prevede il pagamento diretto dell'Iva a favore dell'erario da parte dell'ente pubblico che pertanto erogherà al fornitore di beni e servizi il solo importo del corrispettivo al netto dell'Iva indicata in fattura, che sarà acquisita direttamente dall'erario;
- articolo 25 del decreto legge 24/4/2014, numero 66, fatturazione elettronica, con decorrenza dal 31 marzo 2015;
- comma 509 della legge numero 190/2014, obbligo di iscrizione nel bilancio del "Fondo crediti di dubbia Esigibilità" determinato secondo le modalità stabilite nel decreto legislativo numero 118/2011;

TENUTO CONTO inoltre della normativa statale in vigore in materia di imposte, tributi comunali e di trasferimenti da parte dello Stato;

VISTO l'articolo 1, comma 169, della legge 27/12/2007, numero 296, il quale testualmente recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

VISTO lo schema del bilancio di previsione unico triennale 2022-2024 ;

DATO ATTO che lo schema di bilancio è stato predisposto in conformità delle vigenti disposizioni e che in particolare:

- a) il gettito dei tributi comunali è stato previsto in relazione e in applicazione delle tariffe deliberate come per legge;
- b) la spesa corrente è contenuta entro i limiti fissati dalle norme vigenti;
- c) il pareggio economico è stato raggiunto;

DATO ATTO CHE:

- nel territorio comunale non esistono aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18/4/1962, numero 167, 22/10/1971, numero 865 e 5/8/1978, numero 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici non prevedono per l'anno 2022 lavori di importo superiore a € 100.000,00;
- con propria deliberazione numero 7 in data odierna, eseguibile a sensi di legge, è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale, ai sensi dell'articolo 91 del decreto legislativo numero 267/2000, dell'articolo 35, comma 4, del decreto legislativo numero 165/2001 e dell'articolo 19, comma 8, della legge numero 448/2001;
- è stato predisposto il programma delle collaborazioni autonome di cui all'articolo 46 del decreto legge 25/6/2008, numero 112;
- è stato predisposto il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, secondo gli schemi di cui all'allegato 1 del decreto ministeriale 9/12/2015;

PRESO ATTO del parere del Responsabile del Servizio Finanziario sulla congruità delle previsioni di bilancio;

VISTO il decreto legislativo numero 118/2011 e s.m. e i.;

VISTA la legge numero 232/2016 (Legge di stabilità 2017);

PRESO ATTO del parere favorevole del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile del presente provvedimento, reso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del decreto legislativo numero 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Vigliano d'Asti. (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line

DELIBERA

- 1) di approvare e proporre all'approvazione del consiglio comunale lo schema del bilancio unico triennale 2022/2024;
- 2) di incaricare il sindaco di esperire tutte le procedure previste dalle disposizioni vigenti affinché il consiglio comunale adotti la deliberazione di approvazione del bilancio annuale e degli atti allo stesso allegati entro i termini di legge;
- 3) di dare atto che lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022/2024 pareggia nelle seguenti risultanze finali:

ANNO	2022	2023	2024
PARTE PRIMA ENTRATA	938.905,00	1.157.652,00	807.652,00
PARTE SECONDA SPESA	938.905,00	1.157.652,00	807.652,00

- 4) di dare atto inoltre che:
 - nel territorio comunale non esistono aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18/4/1962, numero 167, 22/10/1971, numero 865 e 5/8/1978, numero 457, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici prevedono per l'anno 2022 la realizzazione di opere di importo inferiore a € 100.000,00 e di ciò si è dato evidenza ed atto nel DUPS;
 - con propria deliberazione numero 7 in data odierna, eseguibile a sensi di legge, è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale, ai sensi dell'articolo 91 del decreto legislativo numero 267/2000, dell'articolo 35, comma 4, del decreto legislativo numero 165/2001 e dell'articolo 19, comma 8, della legge numero 448/2001;
 - è stato predisposto il programma delle collaborazioni autonome di cui all'articolo 46 del decreto legge 25/6/2008, numero 112;
 - è stato predisposto il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, secondo gli schemi di cui all'allegato 1 del decreto ministeriale 9/12/2015.

* * * * *

Successivamente, su proposta del Sindaco di conferire al presente provvedimento immediata eseguibilità ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18/8/2000, numero 267, la GIUNTA COMUNALE, con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge, D I C H I A R A la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Firmato Digitalmente
PRASSO Daniele

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
FINISTRELLA Maurizio